



verdi.grüne.verc-sel

*Al Presidente del Consiglio*

## **Mozione - 12/2016**

### **Aeroporto - Modifica Piano Urbanistico Comunale**

Con delibera provinciale n. 142 del 04.02.2013 il Piano urbanistico di Laives è stato modificato ampliando la *“Zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici (Aeroporto di Bolzano)”*

Con questo ampliamento, deciso d’ufficio dall’amministrazione provinciale (con parere contrario del Comune di Laives) fu posto il primo passo per l’ampliamento della pista di decollo ed atterraggio ed in generale per il piano di sviluppo industriale che è stato sottoposto referendum nella giornata di ieri. A seguire sono state poi avviate dalla Provincia le “milionarie” procedure di esproprio per acquisire i terreni agricoli necessari all’ampliamento.

Con la netta, vittoria dei NO nel referendum di ieri, è emerso in modo inequivocabile, che la popolazione della nostra Provincia non punta ad avere un aeroporto delle dimensioni prospettate dal bocciato piano di sviluppo industriale. Cosa per noi ancora più importante, non lo vuole la popolazione di Laives, che appunto si è espressa con una “robusta” maggioranza (superiore all’80%) a favore del NO.

Il Presidente Kompatscher ha, a più riprese, promesso il blocco, da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, di ogni partecipazione e finanziamento alla società ABD ed alla struttura aeroportuale in caso di vittoria dei NO.

Gli esiti del referendum del 12 giugno 2016, hanno indubbiamente dato chiare indicazioni alla “politica” di quella che è la volontà popolare altoatesina. Una tale chiara affermazione del fronte dei NO, non può che avere ricadute su quello che è il principale strumento di pianificazione territoriale dell’amministrazione comunale.

Alla luce di quanto sopra risulta quindi evidente, come il citato l’ampliamento della *“Zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici (Aeroporto di Bolzano)”* avvenuto nel 2013 e previsto in un’ottica di ampliamento della struttura aeroportuale, ad oggi, non abbia più alcuna ragione d’essere.



verdi.grüne.vërc-sel

Un ripristino della “Zona per attrezzature collettive – amministrazione e servizi pubblici (Aeroporto di Bolzano)” alle dimensioni antecedenti alla modifica provinciale del 2013, risulta essere la naturale operazione di pianificazione urbanistica comunale a seguito del referendum del 12.6.2016

Tutto ciò considerato,

**il Consiglio comunale impegna la Giunta ad:**

1. avviare immediatamente la procedura di modifica del proprio piano urbanistico riducendo la zona aeroportuale alla situazione antecedente alla modifica n. 142 del 04.02.2013

Il Consigliere comunale

Giorgio Zanvettor

Laives, 13.06.2016